





**Fast**  
CASA PER TUTTI  
Sede: Caserta - Tel. 0984.854042  
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701840  
Reggio Calabria - Tel. 0965.23388  
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

## LOCRI

### Don Ciotti abbraccia la città

A PAGINA 20

## TAURIANOVA

### Era ai domiciliari e coltivava droga

A PAGINA 22

## ANCI

### Falcomatà in Conferenza nazionale autorità portuale

Il Sindaco Giuseppe Falcomatà è stato designato in rappresentanza dell'Anci a far parte della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di sistema portuale. Lo ha reso noto il presidente del Consiglio nazionale Anci e sindaco di Catania Enzo Bianco. Alla Conferenza sono demandate le scelte strategiche di indirizzo per la portualità italiana in tema di infrastrutture, programmazione, promozione internazionale e innovazione tecnologica. Falcomatà ha ringraziato i vertici Associazione Nazionale Comuni Italiani, proprio nei giorni scorsi era intervenuto in merito al decreto istitutivo delle Zes chiedendo una maggiore centralità della Città Metropolitana e un maggiore coinvolgimento delle realtà territoriali, rappresentative delle forze sociali, nella redazione del piano strategico per la Zona Economica Speciale. «Il tema della portualità è uno dei settori trainanti dell'economia italiana, ancor di più nelle regioni del Meridione - ha commentato - la conformazione geografica ci consegna il ruolo strategico di ponte tra l'Europa e il Mediterraneo. Dobbiamo valorizzare quest'opportunità, attraverso misure di vantaggio fiscale come la Zes, nel settore dei trasporti, turismo, commercio ed esportazioni, e per il rilancio del comparto industriale, aggiornando il nostro sistema produttivo».

## AEROPORTO DELLO STRETTO L'appello del presidente dell'Ente Parco

# «Reagiamo o si scompare»

Per Bombino lo scalo è infrastruttura strategica della città metropolitana

«SE NON si incomincia da subito a "disegnare" il percorso più efficace per assicurare all'Aeroporto dello Stretto il rango di infrastruttura strategica della Città Metropolitana, della Calabria e del Mezzogiorno, il nostro scalo, sarà purtroppo destinato a morire».

Lo afferma, in una nota, il Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, Giuseppe Bombino, analizzando l'attuale operatività, gli esigui collegamenti e la complessiva crisi industriale dell'Aeroporto di Reggio Calabria.

Quanto emerge dalle ultime notizie, secondo cui si sta valutando l'ipotesi della chiusura, raserale, rappresenta, inoltre, la parabola di una traiettoria la cui fase decadente era immaginabile, nonostante gli illusori annunci di una politica disattenta.

«Sembrano essere confermate, dunque, tutte le preoccupazioni della prima ora - ha proseguito Bombino - scaturite da un percorso non chiaro ed approssimativo, incapace di assicurare al nostro scalo un'apertiva di autonomia economica e manageriale; perplessità che, peraltro, non sono sfuggite al Comitato Pro Aeropor-

to», più volte portate all'attenzione della cittadinanza, ma che altrettante volte hanno registrato l'assenza della politica. La perdurante mancanza di una strategia - ha proseguito Bombino - soffoca ogni visione di centralità che l'Area dello Stretto deve esprimere nella rete degli scambi nazionali ed internazionali. Ciò, purtroppo, non può che essere attribuito ad una colpevole inerzia delle rappresentanze politiche chiamate a difendere la dignità dell'Aeroporto dello Stretto. Il nostro scalo, e non mi stancherò mai di ribadirlo, ha una valenza interregionale; è l'infrastruttura logistica più "avanzata" e baricentrica per connettere le intermodalità Euro-Mediterranea-

nes lungo ledirettrici Nord-Sud, Est-Ovest. Reggio è sede di una Università che non a caso è denominata "Mediterranea"; è sede, inoltre, di una Università per Stranieri, la Dante Alighieri, peraltro l'unica del Mezzogiorno, che attrae centinaia di studenti da ogni parte del mondo. Reggio, pertanto, per vocazione e intelligenza territoriale, ambisce a proporsi come Città degli Studi, come centro turistico e culturale, enon solo». «In tale quadro - ha proseguito an-



Giuseppe Bombino e l'aeroporto "Tito Minniti"



cora Bombino - i progetti che in questi anni abbiamo realizzato per far diventare il Parco dell'Aspromonte un vero e proprio "attrattore metropolitano", rischiano seriamente di restare "soffocati" e schiacciati in se stessi, vista la carenza di collegamenti. L'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile, la candidatura mondiale dell'Aspromonte all'Unesco Global Geoparks, la vincenza intesa fra il MArRC e l'Ente Parco che, grazie alla valorizzazione del connubio "Natura&Cultura", an-

che quest'anno ha permesso a centinaia di visitatori di raggiungere luoghi dell'Aspromonte dopo la visita del nostro Museo, sono tutte aspirazioni ed iniziative che potrebbero subire una gravissima mortificazione in assenza di una seria politica in grado di assicurare piena operatività all'Aeroporto dello Stretto. Se non reagiamo, saremo destinati a scomparire».

«Interpretando la preoccupazione e l'istanza delle comunità dell'Aspromonte - ha concluso Giuseppe Bombino - chiedo ai verti-

ci di Sacal di voler definire, una volta e per tutte, le linee di un piano industriale che risponda ai principi di razionalità e lungimiranza e alle aspettative della collettività. C'è bisogno di un'azione straordinaria, poiché straordinaria è la portata delle opportunità e delle occasioni per Reggio. Chiedo alle altre Istituzioni, pertanto, di assumere ogni iniziativa per programmare la "messa insicurezza" nostro Scalo, anche al fine di evitare che un'altra luce venga spenta in Città».

## Sacal e piano industriale

## IL PASSO INDIETRO

«SEDDICI mesi di battaglie, di tavoli istituzionali e di impegno anche divulgativo e analitico non sono bastati per far comprendere alla stragrande maggioranza dei reggini che non è in gioco solo la mobilità e l'aeroporto, ma lo sviluppo del turismo e dell'intera città». Con queste parole getta la spugna Antonino Sergi, annunciando le dimissioni da vicepresidente e da responsabile comunicazione del Comitato pro aeroporto dello Stretto. «Non è stato possibile - scrive Sergi in una lunga nota - far capire a tutti che, in una democrazia autentica occorre l'impegno continuo, consapevole e responsabile della cittadinanza. Troppe deleghe in bianco hanno prodotto il disastro in tutti i campi, specialmente sull'aeroporto, devastato da decen-

# Antonino Sergi lascia il Comitato

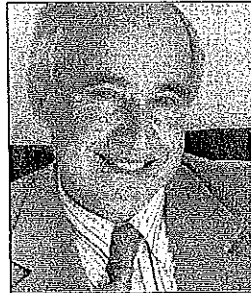
Dimissioni da vicepresidente e responsabile comunicazione

ni di clientelismo e di incapacità, con il silenzio se non la complicità di molti».

Serve più gente che ci metta la faccia: «Occorre, comunque evidenziare che c'è un numero di persone che crede ancora nel cambiamento e ci mette la faccia e le proprie energie. Sono stati, infatti, commoventi i cittadini che nell'ultima mobilitazione si sono fermati fino a tardi per urlare la propria rabbia e la propria voglia di cambiamento in piazza Italia, prima, e davanti all'ingresso della prefettura dopo. I cambiamenti, però,

avvengono per gradi, specialmente in un contesto come il nostro, che si distingue per malaffare, arroganza, fatalismo, mancanza di lavoro e incapacità. Senza volti pindarici, occorrerebbe allargare sempre più quella parte di cittadini autentici, fino a costituire un nocciolo duro di almeno 500 persone. E' una cosa possibile e auspicabile».

«Il Comitato ha svolto, finora, un lavoro fondamentale e coraggioso, scrivendo pagine importanti. Deve continuare a farlo e deve essere sostenuto da



Antonino Sergi

tutti, con fiducia e lealtà. Il sottoscritto continuerà a farlo, spessure da supporter esterno. Per vari motivi, ha presentato le proprie dimissioni da vice presidente, da responsabile della comunicazione e dal Comitato stesso, ritenendo che sia giusto lasciare spazio a soggetti più giovani. Continuerà a impegnarsi socialmente, con e per i giovani con la propria Associazione Nazionale "Neda Kairos". Un Paese può cambiare solo da alle nuove generazioni la possibilità di misurarsi con i problemi e di crescere. Per questo - conclude Sergi - la scuola non può limitarsi a fare, anche se bene, solo cittadinanza attiva tecnica quando sono in gioco il bene comune e il loro futuro, deve consentire loro di dare un contributo concreto».

# Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123  
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223  
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionario: GDS Media & Communication  
Via Diana, 3 - Cap 89123  
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516



Consiglio metropolitano  
Damanì si torna in Aula  
In seconda  
convocazione si terrà  
domani la riunione  
del Consiglio  
metropolitano

Erano stati richiesti dalla Multiservizi, l'ex municipalizzata, che dall'ottobre del 2015 è sottoposta a procedura fallimentare

## Palazzo San Giorgio salva 30 milioni di euro

Con quel pesante fardello si rischiava il crac dell'Ente ma la curatela ha deciso di estinguere la procedura

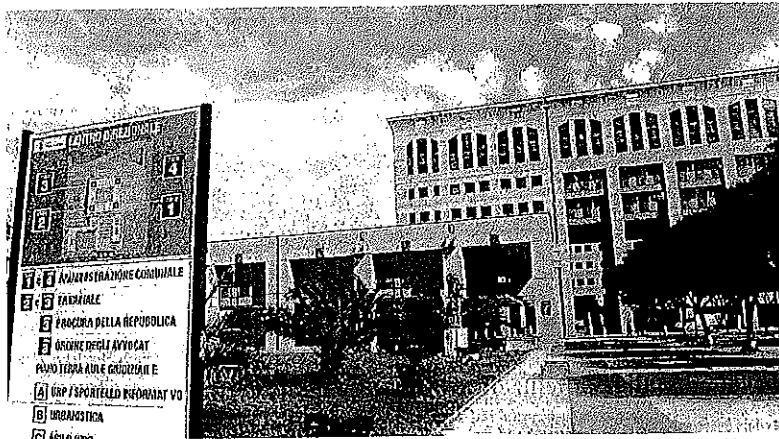
Alfonso Naso

Si attende l'ultimo atto per estinguere definitivamente la Multiservizi, società partecipata del Comune, sciolta per infiltrazioni mafiose nel 2013 poi posta in liquidazione e quindi in fallimento. Lo scorso 9 gennaio davanti al Tribunale si è tenuta l'ultima udienza per la verifica dello stato del passivo e adesso i giudici dovranno consegnare il quadro definitivo e procedere con la ripartizione dei fondi per i creditori. Ma c'è una buona, anzi ottima notizia per il Comune. Palazzo San Giorgio non dovrà sbor-

dei possibili debitori più importanti a creditore. E aspetta adesso di conoscere il suo effettivo introito che non coprirà quasi sicuramente quanto richiesto.

Siamo agli sgoccioli e la procedura fallimentare attivata dal Tribunale (giudice estensore Caterina Asciutto, presidente Giuseppe Campagna) nel 2015 sta per finire e con essa cederà il sipario su una delle esperienze più traumatiche della città. Quella società, nata sotto i migliori auspici, per procedere con tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in città per conto del Comune, è stata quasi sempre protagonista in negativo con inchieste, crisi continue di liquidità e scioperi dei lavoratori. Alla fine, dopo una tormentata odissea, fatta di inchieste, veleni e tensioni con il socio di maggioranza (il Comune) si è arrivati al crac. Con il dramma anche lavorativo visto che tanti ex dipendenti della società mista di Palazzo San Giorgio hanno perso definitivamente il lavoro.

Il tutto chiuso con lo scioglimento per mafia della stessa e il fascicolo è confluito peraltro nella relazione della commissione d'accesso arrivata al Comune all'inizio del



Vicenda infinita. Il palazzo del Codir ospita gli uffici giudiziari dove si sta svolgendo il processo fallimentare della Multiservizi

**Il Municipio passa da debitore a creditore e attende la decisione finale del Tribunale**

sare circa 30 milioni di euro. Una somma che era stata chiesta dalla società al Municipio per l'attività di manutenzione straordinaria. Un fardello che poteva provocare il default dell'Ente ma alla fine la curatela ha deciso di non procedere e ha desistito dalla richiesta. Alla fine dopo due anni di vertice sui conti il Comune è passato da uno

2012 all'esito della quale il Consiglio comunale stesso è stato azzerato per presunte ingeneranze delle criminalità organizzate nell'ottobre del 2014. Alla fine il peso schiacciante dei debiti è stato impressionante e sono mancati i margini per salvare la società. Nové udienze dal 12 aprile del 2016 al 9 gennaio scorso. Una corsa estenuante per

cercare di risolvere ed estinguere la società. Da quando è calato il sipario sulla Multiservizi ancora non si è riusciti ad attivare le nuove società in house del Comune "Castore" e "Polluce".

Costituite nell'estate del 2015 sono ancora nel limbo e da ultimo, proprio nei giorni scorsi, è andata deserta anche la procedura per la forniture dei mezzi e delle attrezzature strumentali per poter operare. Conclusa una lunga fase di selezione del personale che ha visto partecipare proprio molti degli ex dipendenti della Multiservizi, sono passati quasi tre anni dalla firma dell'atto costitutivo e ancora i due nuovi organismi non sono ancora operativi. La data di aprile, indicata quale

periodo entro il quale le due nuove società dovrebbero partire definitivamente molto probabilmente slitterà ancora in avanti. Resta comunque la speranza che parte degli ex dipendenti che hanno superato le selezioni possano tornare presto al lavoro e resta anche la speranza per la città di vedere ripartire le attività di manutenzione.

«

**INCHIESTE E CRAC**

**La sfortunata esperienza delle società partecipate**

Tra Leonia, Multiservizi, e tante altre società che erano state costituite in passato per svolgere attività strumentali a servizio della collettività, non si può certamente dire che il Comune abbia avuto fortuna. Continui casi critici ma anche tanti problemi finanziari e soprattutto tante inchieste giudiziarie che hanno scoperchiato come la "ndrangheta" abbia tentato in tutti i modi di infiltrarsi nella governance di questi enti. Adesso la partecipazione in società esterne è molto più ridotta (anche a seguito delle modifiche normative che hanno imposto un netto sfoltimento di questi enti a carico degli enti locali).

Di certo quasi nessuna di tutte queste società ha avuto bilanci solidi. Oltre a Multiservizi e Leonia anche l'Atam è stata salvata per il rotto della cuffia. Per la Sogas tutti sanno come è andata a finire... « (a.n.)

L'atto di indirizzo adottato dall'esecutivo Falcomatà per chiudere il contenzioso con la multinazionale spagnola

## Depurazione, il Comune verso la transazione con Acciona

Si cerca il punto d'incontro per il pagamento di fatture per 1,5 milioni di euro

Eleonora Dellino

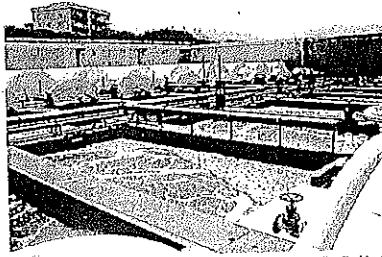
Una transazione per chiudere definitivamente la partita con Acciona sul fronte della depurazione. Ci sono fatture per un totale di 1,5 milioni di euro che la multinazionale spagnola chiede a Palazzo San Giorgio di saldare per dei servizi e una situazione complicata finita al centro dell'inchiesta Reighion che ha svelato aspetti inquietanti rispetto al bando sulla depurazione. In questo scenario matura l'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Falcomatà per arrivare alla definizione

complessiva di tutte le pendenze contrattuali esistenti tra la società e l'ente.

La vicenda risale ai lavori del completamento ed ottimizzazione dello schema fognario depurativo del territorio. Operazione da 70 milioni di euro (35 di fondi Cipe e il resto lo avrebbe dovuto investire il privato) che infatti prevedeva l'affidamento di una concessione mista di lavori e servizi e in particolare la costruzione di nuove opere nonché la gestione funzionale dell'intera filiera fognaria-depurativa, incluso il servizio di bollettazione e riscossione della tariffa del servizio idrico integrato. Il bando prevedeva l'affidamento della gestione in via anticipata delle

opere esistenti durante la fase di gestione transitoria, (dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura fino alla data di affidamento della concessione). Nel 2015 il Comune in qualità di ente appaltante ha disposto sia l'aggiudicazione definitiva della procedura a favore dell'associazione temporanea d'impresa costituita da Acciona Acqua e Idroregion che l'avvio della fase transitoria per un periodo massimo di 17 mesi.

Nel mese di settembre il Comune ha ricevuto il decreto ingiuntivo per 1,1 milioni di euro, nelle more dell'emissione del provvedimento da parte del Tribunale, Palazzo San Giorgio aveva provveduto a pa-



Depurazione. L'operazione da 70 milioni di euro è finita al centro di un'inchiesta

gare 3 fatture, pertanto il debito residuo ammonta a 715 mila euro. Per questo l'avvocatura civica dell'ente ha proposto opposizione per ottenere la riduzione del debito. Successivamente la società Acciona ha emesso altre due fatture per il mese di febbraio-marzo per 390 mila euro (per un totale di 1,1 milioni) euro. In aggiunta secondo i calcoli effettuati dalla società ci sarebbero degli importi residui per fatture emesse prima del 2016, per un importo di 220 mila euro. E infine ci sarebbero gli interessi per il ritardo nel pagamento per 193 mila euro. Insomma un totale che ammonterebbe a 1,5 milioni. Intanto prima dello svolgimento

del giudizio la società ha mosso un primo passo per definire in via transattiva la controversia. Intanto i settori competenti hanno avviato una serie di incontri per arrivare ad un punto d'incontro. Nella delibera adottata la Giunta indica i criteri e gli obiettivi delle trattative: la definizione dell'intero rapporto contenzioso mediante il pagamento delle quote capitale decurtata delle penali e di una quota interessi conspese legali compensate. Insomma si vuole chiudere la partita su una vicenda finita al centro di un'inchiesta giudiziaria. Intanto si continua a programmare per definire gli interventi da mettere in campo sul fronte della depurazione. \*

## Al viale Calabria le fronde degli alberi necessitano di una decisa potatura Se il verde diventa fonte di rischio

Le fronde degli alberi arrivano quasi ad altezza uomo. Al Viale Calabria, così come in altri quartieri della città il patrimonio arboreo avrebbe bisogno di un deciso intervento di potatura. E non si tratta solo di decoro.

Le chiome degli alberi infatti finiscono per offuscare le luci dell'illuminazione pubblica, per non parlare delle difficoltà che creano per i bus. Il risultato? Una situazione di pericolo per automobilisti, pedoni e mezzi pubblici. Una situazione che si trascina or-



Gli interventi. Oltre al miriade del Piano per il verde manca la manutenzione

mal da mesi. Intanto non si hanno notizie del bando per il verde pubblico. Gli interventi previsti finanziati attraverso i Patti per il Sud sono stati an-

nunciati nel corso dell'estate scorsa quando si sono registrati numerosi casi di cadute improvvise di possenti rami dai secolari alberi del Lungo-

mare. Si parlava di indagini strumentali, per riqualificare il patrimonio arboreo del territorio. Che fine ha fatto il bando?

Certo nel caso degli alberi del Viale Calabria basterebbe anche un'operazione di potatura, manutenzione ordinaria. Ma anche per questo i tempi potrebbero non essere brevissimi visto che il secondo bando per i beni strumentali delle società Castore e Pollace (che si occuperanno proprio della manutenzione) è andato deserto. \* (a.d.)

## Un lettore segnala il disservizio in contrada Gagliardi Acqua, una perdita senza fine

«Da oltre quindici giorni, fra l'indifferenza istituzionale di riferimento, in Contrada Gagliardi imperverosa una imponente perdita idrica che si riversa in una attigua voragine al centro della carteggiata, ben visibile dalla foto». Lo scrive un lettore per segnalare il disservizio. Lo stesso poi continua scrivendo che si tratta di un guasto che si verifica sistematicamente più volte all'anno e quasi sempre nello stesso posto, i cui interventi manutentivi ritardano inspiegabilmente nel tempo nonostante nel territorio insistano almeno



Disservizio. La perdita d'acqua

due consiglieri di maggioranza al Comune. Quindi il suo rammarico: «Un tempo questi problemi, oggi di quotidiana attualità, venivano tempestivamente affrontati e risolti dal dott. Egidio Murolo, mitico Capo di Gabinetto di numerosi sindaci della città. Di contro, nell'era del nuovismo politico-amministrativo, dopo oltre quindici giorni si è ancora in attesa di un segnale che dimostri l'esistenza in vita dell'Amministrazione Comunale reggina, insensibile ai diffusi disagi che fatalmente derivano in pregiudizio della collettività». \*



A pezz. Una veduta della situazione attuale della storica piazza Sant'Anna: il pavimento oramai è quasi del tutto assente

Iter di appalto chiuso ma ecco la doccia fredda: l'interdittiva antimafia

## Sant'Anna, i lavori non iniziano La ditta fermata dalla Prefettura

Giovedì scorso il Comune doveva consegnare il cantiere ma nessuno è comparso provocando la delusione dei residenti

L'otto marzo doveva essere previsto un incontro con cittadini e commercianti di Piazza Sant'Anna durante il quale il sindaco, Giuseppe Falcomatà, avrebbe dovuto comunicare la consegna dei lavori per la riqualificazione della piazza in condizioni di degrado senza precedenti. Un incontro che era stato comunicato anche al parroco Morabito. Ma quella mattina nessun incontro si è tenuto e nessun membro dell'amministrazione comunale si è presentato nella piazza Sant'Anna che nel frattempo aveva visto molti commercianti e cittadini riunirsi in attesa della bella notizia attesa da mesi. Invece niente. I

lavori per ora non partiranno.

In questo caso è stata sfortunata l'amministrazione comunale che era riuscita ad aggiudicare la gara per rimettere in sesto la piazza del quartiere e aveva anche espletato tutti i controlli. Sembrava che tutto sarebbe filato per il verso giusto ma proprio nei giorni scorsi è arrivato uno stop imprevisto.

**Adesso si tenterà di scorrere la lista delle aziende per non perdere altro tempo**

L'azienda che era arrivata prima nella procedura è stata colpita da interdittiva antimafia e quindi non potrà procedere a cantiere la zona e partire finalmente con i lavori.

Alla luce di questo provvedimento tutto l'iter viene rimischiato. Si tenterà adesso di procedere con l'affidamento dei lavori all'azienda che era arrivata seconda nella gara. Se andrà tutto bene nel giro di qualche settimana si potrà partire; altrimenti si dovrà attendere una nuova gara. Dall'amministrazione garantiscono che non passerà molto tempo e che si sta facendo ogni sforzo per cancellare quelle immagini del-

la storica piazza ostaggio di un degrado senza precedenti. Nella speranza che i tempi non si dilatano enormemente è comprensibile la delusione dei residenti che attendevano con ansia i lavori di riqualificazione di quella piazza. Ma proprio ai cittadini e ai commercianti l'amministrazione chiede anche un maggiore sforzo per tutelare quel poco che è rimasto del pavimento. Un appello ma anche un rimprovero. Tutta questa vicenda è stata anche fonte di polemiche e di malumori che ora potranno essere sopiti solo quando partiranno materialmente gli interventi. Magari non annunciandoli prima. (a.n.)

IL PRESIDENTE DEL MAP SOTTOLINEA: «I CITTADINI DEL QUARTIERE VOLEVANO ESSERE SOLO AVVISATI»

## Marra: «Vicini a monsignor Morabito»

«Sono venuto a conoscenza soltanto ieri sera di un video in cui un esponente dell'Amministrazione Comunale replica sui lavori di Piazza Sant'Anna, attaccando monsignore Antonino Morabito per avere affisso nei locali commerciali intorno a piazza Sant'Anna un documento in cui si leggeva che giorno otto marzo intorno alle 10 il sindaco sarebbe stato presente nella stessa piazza per la con-

segna ufficiale dei lavori». Lo dichiara Pietro Marra, presidente del Map che poi aggiunge: «Conosco personalmente da anni mons. Morabito e penso che il suo gesto non è da condannare in quanto "al mio paese" un documento su carta intestata, protocollato e timbrato non è da ritenersi un'e-mail privata ma è un documento "pubblico" che io stesso avrei inviato a tutte le redazioni e non sol-

tanto affisso nei locali commerciali».

Il tutto si è scaturito per la mancata presenza del sindaco e per le relative scuse che



**Pietro Marra**  
guida  
attualmente  
il Movimento  
autonomo  
popolare  
cittadino

siccome la sitta aggiudicataria dell'appalto non era in regola con il certificato antimafia, la stessa consegna dei lavori non poteva essere fatta e che il sindaco non sapeva niente. In questa città accadono sempre cose strane, ma i cittadini e commercianti volevano soltanto essere avvisati senza inutili polemiche e attacchi contro un rappresentante Istituzionale della chiesa». (a.n.)



**PUBBLI Fast**  
 PUBBLICITÀ  
 Sede: Catanzaro - Tel. 0964.234042  
 Uffici: Catanzaro - Tel. 0961.701640  
 Reggio Calabria - Tel. 0965.23398  
 Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

13 REDAZIONE: Via San Francesco da Paola, 14/C  
 89100 Reggio Calabria  
 Tel. 0965.816758 - Fax 0965.817287

reggio@quotidianodelsud.it

**ROCCELLA JONICA**

**Sbarco, il gip convalida il fermo dei tre scafisti**

A PAGINA 20

**GIOIA TAURO**

**Rubati due mezzi meccanici dall'area doganale del porto**

A PAGINA 22

**COMUNE**

**Consiglio comunale convocato il 13 e 14**

**ENTI LOCALI** Fondi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## In arrivo 3,6 milioni di euro

*Falcomatà: «Accordati grazie alla sensibilità del ministro Delrio»*

IL MINISTERO delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato, con due diversi decreti, una somma complessiva di 3,6 milioni di euro a Reggio Calabria, per i progetti di fattibilità, Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e le opere prioritarie. Complessivamente, con il "Fondo progettazione Enti locali", previsto dalla legge di bilancio, lo Stato cofinanzia con 90 milioni nel prossimo triennio gli enti locali nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa a opere pubbliche, tra cui adeguamenti antisismici ed edilizia scolastica. Con il "Fondo progettazione Insediamenti Prioritari", previsto dal Nuovo Codice dei Contratti, vengono destinati 110 milioni, sempre nel triennio, destinati a diversi tipi di interventi prioritari, dai Piani urbani della mobilità sostenibile alle opere nei porti. Per ciò che riguarda Reggio Calabria, i decreti del Ministero assegnano la somma di 1 milione e 933 mila euro per la Città Metropolitana e 1 milione 664 mila euro per il Comune capoluogo, per un totale complessivo di 3 milioni 597 mila euro.

Soddisfazione è stata espressa dal Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà che ha salutato positivamente i due decreti ministeriali che consentiranno alla Città Metropolitana e al Comune di Reggio Calabria - ha dichiarato il sindaco - una dotazione finanziaria importante da dedicare alla progettazione in settori importanti come quello della mobilità, degli adeguamenti sismici e dell'

edilizia scolastica. «Il tema della progettazione su un territorio come il nostro è fondamentale - ha spiegato ancora il sindaco Falcomatà - negli ultimi anni la Città di Reggio Calabria è risultata destinataria di una mole enorme di finanziamenti, attraverso strumenti finanziari come i Patti per il Sud, il Rimodulato Decreto Reggio, il Pon Metro, i bandi per lo sport e le periferie, per un totale complessivo che sfiora il mezzo miliardo di euro. A fronte di ciò è importante che gli Enti, la Città Metropolitana ed il Comune capoluogo in particolare, siano in grado di farsi trovare pronti con un apparato tecnico, in grado di supportare i processi di progettazione, in grado di avviare velocemente i piani di spesa. In questi anni abbiamo fatto un gran lavoro e questo è un ottimo strumento, accordato grazie alla sensibilità del Ministro Delrio, è un ulteriore passo in avanti per la nostra città».



Graziano Delrio e Giuseppe Falcomatà



Demetrio Delfino

IL PRESIDENTE del Consiglio Comunale Demetrio Delfino, ai sensi dell'art. 39 del d. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 47 dello Statuto Comunale, ha convocato il Consiglio, in sessione straordinaria, per il giorno 13.03.2018 alle ore 9,00 nella sala adunanze di Palazzo San Giorgio, per procedere alla discussione dei seguenti argomenti, posti all'ordine del giorno: approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) per l'anno 2018. Proposta al consiglio comunale; determinazione ed approvazione aliquota per l'applicazione del piano economico finanziario e delle tariffe per l'anno 2018. Proposta al consiglio comunale; determinazione ed approvazione aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2018. Proposta al consiglio comunale; differimento al 31.03.2018 del termine di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento approvato con la deliberazione n.C.N. 7/2018, per la presentazione delle domande di definizione in via agevolata delle ingiunzioni di pagamento notificate ai contribuenti negli anni dal 1° gennaio 2000 al 16 ottobre 2017; differimento al 30.04.2018 del termine di cui all'art. 73 comma 1 del regolamento del servizio idrico integrato approvato con la deliberazione C.C.N. 96/2017 per l'adeguamento delle forniture esistenti e sanzioni per la mancata regolarizzazione degli utenti; riconoscimento debiti fuori bilancio d. Lgs. 267/00 - art. 194 lett. A) tuel - titoli esecutivi notificati in ottobre 2017, novembre 2017 e dicembre 2017. Nel caso in cui la seduta dovesse andare deserta, il consiglio si riunirà, in seconda convocazione, il giorno 14.03.2018 alle ore 9,00.

**SICUREZZA** Ospite di un albergo in pieno centro  
**Turista inglese ubriaca non paga al bar**  
**Arrestata dai carabinieri per resistenza**

di FABIO PAPALIA

SI è sciolta due bottiglie di spumante dal bar dell'albergo e poi voleva andare via senza pagare né le bottiglie né la stanza. Serrata momentaneamente in pieno centro, ieri, quando il titolare dell'albergo ha dovuto chiedere l'intervento dei Carabinieri per l'o-

spite straniera. Alla vista dei militari dell'Arma la suddita di Sua Maestà, la cinquantenne W.L., in preda ai fumi dell'alcol, e senza più l'aploomb tipicamente britannico, si è scagliata contro i Carabinieri, i quali non hanno potuto fare altro che dichiararla "under arrest" per resistenza a pubblico ufficiale.



Pattuglie dei Carabinieri

**AGENZIA DOGANE DA REGGIO A CATANZARO**

**Demetrio Marino: «Non indietreggeremo di un passo»**

«UN ATTO illegittimo che viola una sentenza del Consiglio di Stato. Una decisione scellerata, senza alcuna ratio, che penalizza, ancora una volta, il nostro amato territorio metropolitano». Queste le parole del Consigliere Delegato al Marketing territoriale Demetrio Marino, in merito alla decisione del Comitato di gestione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di spostare la Direzione della stessa agenzia regionale a Catanzaro, spoliando,

così, Reggio Calabria, ed agendo in grave contrasto rispetto a quanto stabilito dall'Organo Giurisdizionale Amministrativo.

«Il Sindaco Metropolitan Giuseppe Falcomatà - prosegue Marino - si è messo subito in moto per tutelare gli interessi del nostro territorio contro un tentativo, bieco, di scippo, l'ennesimo, che non dovrà assolutamente avere un seguito». Falcomatà lunedì sarà a Roma per incontrare

il Ministro Graziano Delrio e scongiurare le conseguenze di una simile scellerata decisione.

«È il momento di fare squadra, facendo seguito agli appelli di sindacati e di altri rappresentanti istituzionali, che mi sento di confortare assicurando loro che non indietreggeremo di un passo - conclude il delegato metropolitano - ma porteremo avanti questa battaglia fino alla fine, contro una decisione incomprensibile, immotivata e illegittima».



Demetrio Marino



# METROCITY In arrivo la somma di 270mila euro da investire per il decoro urbano Fondi per periferia nord e Piana

Mauro: «Prima dell'estate saremo in grado di avviare concretamente gli interventi»

UNA somma complessiva di 270 mila euro da investire in interventi a favore del decoro urbano nell'area nord di Reggio Calabria ed in diversi comuni della cintura metropolitana sulla piana di Gioia Tauro. Il sindaco Giuseppe Falcomatà ha firmato ieri mattina la delibera che attua il protocollo di intesa tra l'ente metropolitano e la società Terria Spa, che quantificava in 1 milione di euro, di cui 730 mila già spesi, l'importo complessivo dei lavori compensativi a favore del territorio metropolitano di Reggio Calabria.

Nello specifico gli interventi previsti nell'area nord della città riguardano un investimento di 30 mila euro per la riqualificazione e l'arredo urbano nella frazione di Catona, 32 mila euro nella frazione di Gallico, 25 mila euro per la riqualificazione dell'arredo urbano nelle frazioni di Archi e Santa Caterina, 35 mila euro nella frazione di Rosali, oltre ad un investimento da 18 mila euro per la riqualificazione viaria di Rosali. Per ciò che riguarda il territorio metropolitano invece il masterplan degli interventi prevede una somma di 15 mila euro da investire per il risanamento da inquinamento elettromagnetico dei piani di Sant'Elia e messa in sicurezza dell'acquedotto e dei servizi annessi nel Comune di Palmi,



In alto il cartello di ingresso al quartiere Archi e a destra Riccardo Mauro

25 mila euro per la riqualificazione ed il risanamento delle aree nel Comune di Melicuccà, 20 mila euro per la riqualificazione del centro abitato di San Procopio, con sistemazione di tratti di strade interne tra le quali via Roma, via Umberto I e rione De Cioco, 60 mila euro per lavori di manutenzione sulla viabilità provinciale nel territorio dei Comuni di Sinopoli, Taurianova, San Procopio, Coscieto, Oppido Mamertina, Rizziconi, Scilla, Sant'Eufemia in Aspromonte e Varapodio e 10 mila euro per il ripristino della balaustra del ponte di attraversamento in contrada Carbonia nel Comune di Candi-

doni. «Si tratta di una serie di interventi significativi nel percorso di tutela e valorizzazione dei quartieri periferici della città, così come di alcuni borghi caratteristici dell'area metropolitana - ha commentato il sindaco Giuseppe Falcomatà - ancora una volta abbiamo voluto condividere con i cittadini il piano di interventi urgenti per il ripristino del decoro urbano nell'area nord, rispondendo alle esigenze che ci erano state sottoposte e risolvendo, come nel caso della viabilità nella frazione collinare di Rosali, questioni annose che parevano essere state dimenticate dalla politica». Soddisfazione è



stata espressa dal vicesindaco della Città Metropolitana Riccardo Mauro, che ha ringraziato il personale per l'importante lavoro svolto per la predisposizione del masterplan di interventi. «Dopo la firma della Delibera - ha spiegato Mauro - daremo seguito l'iter procedurale per la selezione delle imprese e l'acquisto degli arredi urbani. Prima dell'estate saremo in grado di avviare concretamente gli interventi previsti che, sono certo, miglioreranno il decoro e quindi la qualità della vita nella periferia nord della Città e sulla direttrice dei Comuni coincidenti a nord di Reggio Calabria».

## CONFINDUSTRIA

### Giovani imprenditori «Dialogo con Europa per favorire sviluppo»

UNA delegazione del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Reggio Calabria, guidata dal vicepresidente Umberto Barreca, ha preso parte ai lavori del Consiglio centrale dei Giovani Imprenditori Confindustria ospitati a Bruxelles nella sala del Parlamento

l'". La tappa europea del vicepresidente dei giovani imprenditori reggini è stata caratterizzata anche dalla conclusione del prestigioso percorso "Alta Scuola" destinato ai giovani imprenditori con cariche associative e organizzato da Confindustria. Barreca è stato l'unico ca-

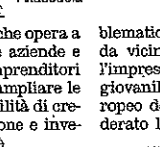
labrese presente tra i 25 imprenditori selezionati per prendere parte al momento formativo realizzato in collaborazione con Sistemi Formativi Confindustria (SFC) e che ha come obiettivo quello di favorire la comprensione



Umberto Barreca

degli scenari economici e sociali del Paese, l'evoluzione del sistema associativo, la comunicazione strategica, l'innovazione e l'Europa. "E' stata un'esperienza di grande rilievo - racconta il vicepresidente dei giovani industriali reggini - sotto i profili formativi e professionale, nel corso della quale è emersa la centralità del contesto europeo quale luogo ideale in cui affrontare e risolvere le problematiche che toccano da vicino il mondo dell'impresa, specie di quella giovanile. Il mercato europeo deve essere considerato l'habitat naturale

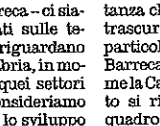
per i giovani che intendono avviare un'attività o un progetto imprenditoriale. Il contributo di idee, passione e competenza che il tessuto produttivo giovanile può offrire alle politiche europee è un fattore di grande importanza che non può essere trascurato. Dal Sud, in particolare - conclude Barreca - e da regioni come la Calabria, tale apporto si rivela decisivo nel quadro di una strategia che deve puntare alla riduzione del gap che ancora ci separa dalle aree più avanzate del Paese e d'Europa».



Alta Scuola

vo - racconta il vicepresidente dei giovani industriali reggini - sotto i profili formativi e professionale, nel corso della quale è emersa la centralità del contesto europeo quale luogo ideale in cui affrontare e risolvere le problematiche che toccano da vicino il mondo dell'impresa, specie di quella giovanile. Il mercato europeo deve essere considerato l'habitat naturale

per i giovani che intendono avviare un'attività o un progetto imprenditoriale. Il contributo di idee, passione e competenza che il tessuto produttivo giovanile può offrire alle politiche europee è un fattore di grande importanza che non può essere trascurato. Dal Sud, in particolare - conclude Barreca - e da regioni come la Calabria, tale apporto si rivela decisivo nel quadro di una strategia che deve puntare alla riduzione del gap che ancora ci separa dalle aree più avanzate del Paese e d'Europa».



Il consiglio centrale

vo - racconta il vicepresidente dei giovani industriali reggini - sotto i profili formativi e professionale, nel corso della quale è emersa la centralità del contesto europeo quale luogo ideale in cui affrontare e risolvere le problematiche che toccano da vicino il mondo dell'impresa, specie di quella giovanile. Il mercato europeo deve essere considerato l'habitat naturale

per i giovani che intendono avviare un'attività o un progetto imprenditoriale. Il contributo di idee, passione e competenza che il tessuto produttivo giovanile può offrire alle politiche europee è un fattore di grande importanza che non può essere trascurato. Dal Sud, in particolare - conclude Barreca - e da regioni come la Calabria, tale apporto si rivela decisivo nel quadro di una strategia che deve puntare alla riduzione del gap che ancora ci separa dalle aree più avanzate del Paese e d'Europa».

## ZONA ECONOMICA SPECIALE

### Falcomatà chiede che si ascolti il territorio e incassa da Oliverio il comitato parallelo

«QUELLA della Zes è una partita troppo importante per essere relegata ad una mera questione di tecnicismi burocratici. A fronte di un risultato fondamentale per il percorso di sviluppo della Calabria, è necessario individuare un percorso condiviso e concertato, aperto al territorio e alle sue forze sociali, capace di recepire le istanze che provengono dalle istituzioni deputate al governo del territorio e all'intera comunità metropolitana». Lo ha dichiarato il sindaco metropolitano di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà a margine dell'incontro con il Governatore della Calabria Mario Oliverio sul piano per l'attuazione del Decreto di istituzione della Zona Economica Speciale a Gioia Tauro. «La Città Metropolitana intende entrare a pieno titolo in questo processo - ha aggiunto il sindaco Falcomatà - partecipando alla scrittura del piano strategico insieme alla Regione Calabria, in ossequio al dettato normativo che intende lo sviluppo economico come una funzione propria di un Ente di secondo livello, con un ruolo di coordinamento rispetto alle istanze delle comunità territoriali».

«Siamo convinti che il porto di Gioia Tauro e l'area industriale immediatamente adiacente debba essere il punto di partenza di questo processo - ha spiegato ancora Fal-



Mario Oliverio e Giuseppe Falcomatà

comatà - e che possa rappresentare il cuore pulsante del rilancio economico generato dalla Zes. Ma che in questa partita debbano entrare il porto di Villa San Giovanni ed il porto di Reggio Calabria, con i rispettivi retroporti ed aree industriali, e l'aeroporto di Reggio Calabria, piattaforma di sviluppo commerciale e principale infrastruttura trasportistica, insieme al porto di Gioia Tauro, dell'intero territorio metropolitano». «Siamo convinti sia questa la ricetta più corretta da applicare in questo processo. E per farlo è necessario che il nostro territorio sia a

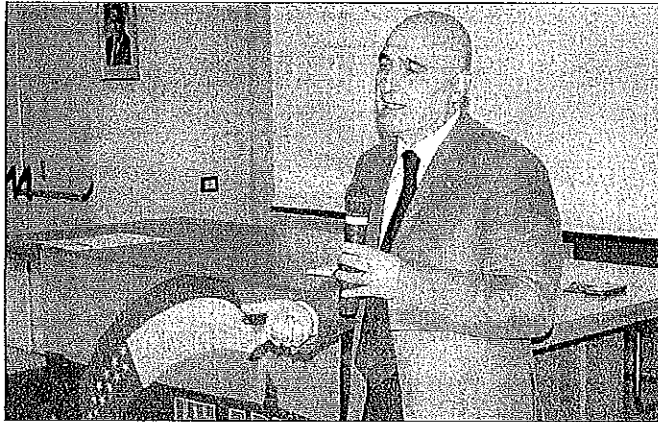
pieno titolo all'interno della partita. Se il Comitato d'Indirizzo rimane, una prerogativa ministeriale, dove pare non sia prevista la presenza dei rappresentanti degli Enti territoriali, è necessario che la Regione costituisca un meccanismo di ascolto più allargato. Una sorta di comitato parallelo, sul quale il presidente Oliverio ha già manifestato la propria disponibilità, che tenga presenti le istanze che vengono dalla Città Metropolitana, dai suoi Enti di governo e dai portatori d'interesse e dai rappresentanti delle forze sociali».

# SINDACATI Alla XVI assise confederale territoriale Uil il segretario nazionale Focillo A congresso su lavoro e legalità

Verrà presentata la sintesi del lavoro svolto sul territorio negli ultimi 4 anni

LAVORO e legalità. Questi i temi portanti del XVI Congresso Territoriale Uil - Reggio Calabria che si terrà il prossimo 16 marzo 2018 nel Centro Congressi del Grand Hotel Excelsior i cui contenuti verranno presentati nel corso di una conferenza stampa in programma il 13 marzo, alle ore 11, presso la Camera Sindacale in via Georgia, 16 a Reggio Calabria. Presente all'incontro con gli organi di stampa Nuccio Azzarà (Segretario Generale Provinciale Uil Reggio Calabria). «Quello del 16 marzo è il Congresso Confederale Territoriale della Uil», spiega Nuccio Azzarà, «la fase culminante del lavoro svolto negli ultimi quattro anni, nel quale verrà fatto un consuntivo dell'attività politica provinciale del periodo. Contestualmente, verranno rinnovati gli organismi che dirigeranno per i prossimi quattro anni la Confederazione, ovvero Segreteria, Tesoreria, Direttivo, Esecutivo e via di seguito. Il primo obiettivo», spiega il Segretario reggino Uil - sarà però quello di interrogarsi su come riuscire a trasformare il Sindacato affinché riesca ad incidere davvero nella società, non come soggetto che vive i processi sociali in maniera passiva ma come soggetto capace di interpretarli».

Per il Sindacato, il XVI Congresso Territoriale, sarà anche un'occasione per parlare dei problemi



Nuccio Azzarà

discutere di quella che è la visione della società e il cambiamento in atto, proponendo possibili soluzioni. «Le parole cardini di questo congresso saranno Lavoro e Legalità - prosegue Azzarà -, in particolare le battaglie contro l'illegalità, le stesse che hanno contraddistinto la mia carriera sindacale. Non esiste lavoro se non ci liberiamo da questo fardello. In questa occasione, verrà presentata la sintesi del lavoro delle diverse categorie della Uil. Per esempio, la UilA (Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari) sta portando avanti una battaglia sul Caporalato ma anche una raccolta firme per due leggi di

iniziativa popolare, una delle quali relativa alle donne nel mondo del lavoro. E ancora - aggiunge - le battaglie all'interno del settore bancario, da sempre considerato privilegiato, alle prese con una crisi dovuta all'avanzata della tecnologia che rende sempre più ristretti gli spazi lavorativi riservati all'uomo».

Il XVI Congresso Territoriale del 16 marzo vedrà la presenza, oltre che dei rappresentanti settoriali provinciali, del Segretario Regionale UilP Calabria Alfonso Cirasa, che lo presiederà, e del Segretario Confederale Nazionale Antonio Focillo che concluderà i lavori.

## TRUFFE ASSICURATIVE Falsi sinistri scoperti dai vigili urbani

### Simulati quattro incidenti stradali denunciati dalla polizia municipale

NELL'AMBITO dei servizi istituzionali svolti dal Comando Polizia Municipale, personale del Servizio di Polizia Stradale - Nucleo Radiomobile, diretto dall'Istruttore Direttivo Salvatore Garofano, ha attenzionato una serie di incidenti stradali che, per varie cause, presentavano delle anomalie nello svolgimento della dinamica. L'analisi di tali incidenti stradali ha consentito, attraverso l'avvio di una complessa attività di indagine svolta incrociando una serie di dati con le risultanze

dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati, di individuare nel corso del secondo semestre dell'anno 2017 quattro incidenti stradali effettivamente mai avvenuti. I sinistri sono stati simulati dalle parti con artifici e raggiri al fine di conseguire un ingiusto profitto soggettivo infliggendo un danno patrimoniale alle compagnie assicurative.

I risultati delle indagini sono stati messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, alla quale sono stati deferiti i responsabili. Tale attività in-

vestigativa in materia di rilevazione di incidenti stradali si aggiunge alle ordinarie attività del Nucleo Radiomobile. Emerge infatti, dai dati registrati dall'Ufficio Infortunistica, diretto dall'Istruttore Direttivo Rosalba Venanzio, che nel corso dell'anno 2017 sono stati rilevati 1.061 incidenti stradali (di cui 384 con feriti e 3 con esito mortale) e 77 incidenti accidentali in cui sono stati coinvolti solo pedoni. Grazie alla professionalità dimostrata dal personale del Servizio Polizia Stradale,



Polizia municipale

i controlli afferenti la materia infortunistica e i necessari approfondimenti continueranno anche al fine di verificare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti oltre a quelli già individuati e se tale attività è circoscritta a singoli ed isolati episodi.

## SIGUREZZA Controlli interforze Focus 'ndrangheta nella zona nord

CONTINUANO, senza sosta, i controlli predisposti nell'ambito del Piano di azione nazionale e transnazionale Focus 'ndrangheta, elaborato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nei giorni scorsi, sono stati effettuati numerosi servizi di prevenzione e di monitoraggio del territorio. Presso i quartieri cittadini di Santa Caterina, Gallico, Catona e di Arghilla, la Polizia di Stato, in perfetta sinergia con personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Municipale, ha svolto diversi controlli che hanno consentito di identificare 244 persone di cui 64 pregiudicate. Sono stati effettuati 24 posti di controllo e controllati 564 veicoli, anche grazie ai sistemi elettronici "Mercurio" installati a bordo delle autovetture della Polizia di Stato adibite ai servizi di controllo del territorio. Sono state elevate 20 contravvenzioni per infrazioni al

Codice della Strada, 2 delle quali hanno comportato la sanzione accessoria del ritiro di documenti e 5 il sequestro amministrativo dei veicoli. Sono state effettuate 8 perquisizioni personali e veicolari, finalizzate alla ricerca di armi e 2 controlli specifici a persone sottoposte agli arresti domiciliari. Durante i servizi di monitoraggio delle zone in esame, sono stati controllati diversi venditori ambulanti e 10 attività commerciali. Gli accertamenti hanno consentito di elevare sanzioni amministrative per un totale di 6400 euro e di sequestrare alimenti che, dopo gli accertamenti di rito, sono stati devoluti ad una associazione di volontariato ed accoglienza cittadina. Il dispositivo di sicurezza spiegato dal Questore della Provincia di Reggio Calabria, Raffaele Grassi, proseguirà anche nei prossimi giorni in città ed in provincia.

## MUSICA Al Santuario dell'Eremo Prima dell'oratorio in lingua dialettale

PRIMA esecuzione assoluta dell'oratorio in lingua dialettale "A Passiuni ru Signuri", per voce recitante, solisti, coro e orchestra di fiati.

L'associazione musicale "Città di Bagnara", in collaborazione coi Frati Minori Cappuccini della Basilica Santa Maria Madre della Consolazione - Eremo di Reggio Calabria organizza la rappresentazione dell'opera (musica di Vincenzo Panuccio, traduzione in vernacolo dei testi sacri a cura di Pino Iaria) per oggi alle ore 19:00, presso la Basilica dell'Eremo S. Maria della Consolazione.

L'Orchestra di Fiati "Città di Bagnara" eseguirà le musiche, con i solisti Giuseppe Arena (tenore), Davide Fazzari (tenore), il Coro S. Chiara di Taurianova (diretto da Giuseppe Arena), il Coro Musica Nova di Reggio Calabria (diretto da Alessandra Montenero) ed il Coro San Ni-



L'orchestra di fiati

cola di Melicuccio (diretto da Caterina Filardo). Si punta a replicare il successo dell'oratorio sacro natalizio "A Grutta i Betlemmi", sortito e diretto dal maestro Vincenzo Panuccio (con traduzioni di Pino Iaria); sempre tematiche religiose dunque al centro della florida attività concertistica del sodalizio musicale bagnaese, fra le più importanti realtà bandistiche del territorio.

g.m.l.

## PREVIDENZA Si parlerà di welfare Vertici Enpam all'Ordine dei medici

"PREVIDENZA e Welfare: tra i limiti del presente e le prospettive del futuro": questo il titolo dell'evento, in programma questa mattina, a partire dalle ore 9, presso l'Ordine dei Medici di Reggio Calabria e promosso dallo stesso ente ordinistico in collaborazione con l'Enpam. Verranno arrivate in città i vertici ed i funzionari dell'Ente previdenziale dei medici che chiariranno tutte le novità in tema di previdenza ed assistenza per i camici bianchi. Si parlerà della più grande riforma che abbia investito il sistema previdenziale ed assistenziale della categoria medica, coinvolgendo tutte le figure sanitarie: dall'odontoiatra allo specialista ambulatoriale al medico di famiglia passando per gli ospedalieri, i liberi professionisti, gli specializzandi e persino i laureandi. Verranno chiarite le modalità e le finalità della possibilità di maturare in anticipo

un'anzianità contributiva Enpam per gli studenti universitari del quinto e sesto anno di Medicina e di Odontoiatria ma anche le prospettive che si aprono all'orizzonte e gli interessanti progetti a cui stanno lavorando sinergicamente l'Ordine dei Medici reggino e l'Enpam. Verranno analizzate questioni attuali e prospettive future della categoria in una giornata convegnistica a cui parteciperanno, fra gli altri, il Presidente Enpam, Alberto Olivetti, il Vicepresidente vicario Enpam, Giovanni Pietro Vito Malagnino, il Presidente di "Enpam Real Estate", Luigi Mario Delfino, il Consiglio dell'Ordine dei Medici di Reggio Calabria, rappresentanti sindacali della medicina di base e della specialistica ambulatoriale. Inoltre, gli iscritti, secondo le prenotazioni acquisite, saranno ricevuti dai funzionari Enpam per delle consulenze.

g.c.

**GIOIA TAURO** Spariti dalla cinta doganale due mezzi meccanici: bottino da 150mila euro

# Una falla nella security del porto

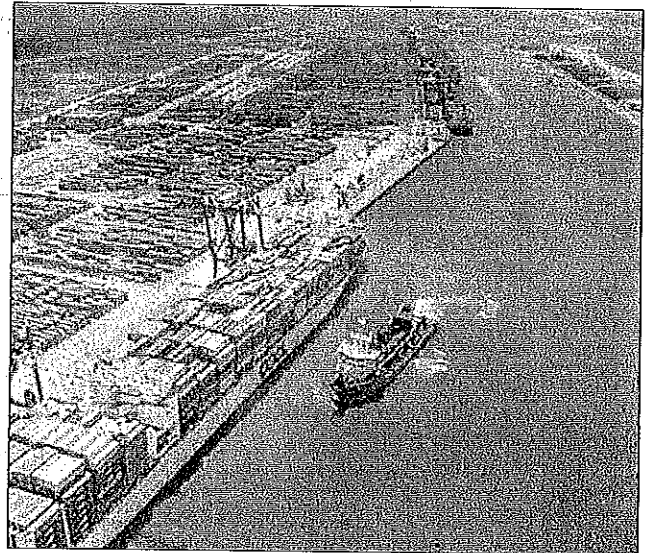
*Intanto scattano altre verifiche riguardo i presunti lavoratori esterni del terminal auto*

di MICHELE ALBAHESE

**GIOIA TAURO** - Due fatti, oltre al scontro già noto tra Autorità di Sistema Portuale e Met, scuotono il porto di Gioia Tauro. Il primo pone grossi interrogativi sul funzionamento del sistema di security dopo il furto di due mezzi meccanici avvenuto all'interno della cinta doganale e il secondo la polemica innescata dalla Filil Cgil, secondo la quale la società terminalista Auto terminal Gioia Tauro avrebbe fatto lavorare alle sue dipendenze lavoratori provenienti da Napoli, in barba a tutti gli accordi sul funzionamento dell'Agenzia di Lavoro portuale. Il primo caso è inquietante e non è passato inosservato e provoca interrogativi pesanti come un macigno. Come si fa, sostengono molti osservatori a farsi passare sotto il naso mezzi meccanici rubati (un escavatore ed una ruspa dal valore di quasi 150 mila euro) rubati ad una ditta edile che stava svolgendo lavori all'interno della cinta doganale senza accorgersi di nulla dentro un'area controllatissima? Esiste un buco nel sistema di security tanto vantato da molti, oppure c'è dell'altro. Ci può essere una semplice distrazione o peggio ancora, qualche paurosa sottovalutazione? Così come sono passati dal varco doganale i mezzi rubati, potrebbe passare di tutto compresi enormi carichi di droga. Sul furto sono in corso indagini.



Il commissario Andrea Agostinelli e una panoramica del porto di Gioia Tauro



Si indaga  
sul rilascio  
dei pass  
per accedere  
allo scalo

Il secondo caso è più complesso ed anch'esso emblematico. La Filil Cgil denuncia un uso improprio di portuali esterni al porto che porta il Commissario Straordinario Andrea Agostinelli ad ordinare un'ispezione in sinergia con la Capitaneria di Porto. Ispezione effettuata nella giornata del 5 marzo che però dà risultati negativi. Francesco De Bonis, amministratore delegato di Autoterminal Gioia Tauro, aveva negato ogni responsabilità spiegando che l'agenzia del lavoro (Gioia Tauro Port Agency, ndr) non sarebbe ancora operativa. Ha aggiunto la sua società aveva chiesto di poter addestrare alle attività del terminal auto una ventina di persone, ma non ci sarebbe stato alcun riscontro da parte dell'agenzia. Sui presunti portuali citati dalla Filil Cgil aveva aggiunto che farebbero parte di un'agenzia totalmente indipendente da Grimaldi o da Automar, che lavora in altri porti come Civitavecchia e altri scali dove svolgono attività nel settore automotivo sia a bordo delle navi che in banchina. Ma sul fronte sindacale si continua a sostenere l'accusa. Ragione per la quale il Commissario Straordinario Agostinelli ha fatto scattare altre verifiche sull'iter autorizzativo degli accessi al porto. In pratica chi entra in porto deve fare richiesta all'ufficio preposto dell'Autorità Portuale che può rilasciare accessi temporanei o come soggetti visitatori dello scalo, oppure come dipendenti di società regolarmente autorizzate dal Comitato Portuale. Nel caso specifico e cioè dei presunti lavoratori arrivati da Napoli, in Autorità Portuale non sarebbero stati rilasciati permessi autorizzati con la legge 24 e cioè a dipendenti di società. Ci sarebbero stati, invece, nel periodo indicato dalla Filil Cgil, numerose richieste firmate dai soggetti coinvolti nella querelle di accesso come visitatori. Il problema adesso è accertare se quei visitatori abbiano semplicemente osservato il funzionamento dello scalo oppure vi abbiano lavorato. Se così dovesse essere la cosa "assumerebbe livelli di gravità assoluta" si sussurra negli ambienti dell'Autorità Portuale. Tanto che il Commissario Agostinelli avrebbe deciso di far effettuare verifiche incrociate anche l'ausilio dell'Ispettorato del Lavoro.

**TAURIANOVA** Ritenuto organico alla cosca Maio di San Martino

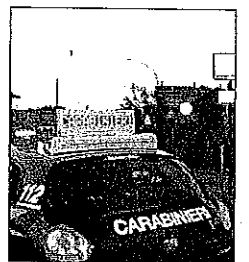
## Confiscati beni per 1,1 milioni all'87enne Giuseppe Panuccio

**TAURIANOVA** - Nella corso della giornata di giovedì, i Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria hanno dato esecuzione al decreto di confisca di dei beni mobili, immobili e finanziari riconducibili Giuseppe Panuccio, 87enne di Taurianova, sottoposto agli arresti domiciliari. Panuccio è considerato un esponente della cosca Maio operante a Taurianova, San Martino e zone limitrofe.

l'operazione "Tutto in famiglia" del dicembre 2011. In quella circostanza Panuccio ed altri 19 indagati furono destinatari di provvedimento di fermo di indiziato di delitto per associazione mafiosa, usura, danneggiamento e minacce. Le indagini avrebbero delineato lo spessore criminale di Panuccio all'interno del sodalizio: ruolo indiscusso di organizzatore, promotore e capo "ndrina", con compiti decisionali e pianificatori dell'attività illecita. Per il reato associativo, Panuccio nel novembre 2014 è stato condannato a 12 di reclusione. Condanna confermata in Appello. La confisca, nel dettaglio, ha riguardato un'impresa per coltura agrumicola, 7 terreni siti

nell'agro dei comuni di Taurianova, Varapodio e Rizziconi, oltre che ad un fabbricato sito in Taurianova e svariati rapporti bancari, titoli obbligazionari, polizze assicurative riconducibili ai destinatari del provvedimento.

Il tutto, per un valore complessivo ammontante a circa 1,1 milioni di euro. I beni confiscati ora passeranno dalla gestione dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati. Panuccio è stato sottoposto anche alla sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.



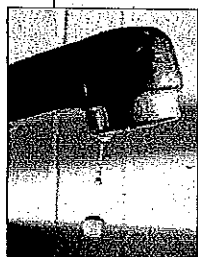
Una pattuglia dei carabinieri durante un controllo

**POLISTENA** A causa di lavori per l'installazione di due idrovalvole

## Rete idrica cittadina a secco da due giorni

di PIERO CATALANO

**POLISTENA** - A partire dalle 8,30, e per buona parte della giornata di ieri la città è rimasta all'asciutto, in quanto è stata interrotta l'erogazione dell'acqua potabile per lavori urgenti e soprattutto necessari sulla rete idrica cittadina.



L'intervento di manutenzione straordinaria sull'acquedotto rientra tra gli investimenti annunciati dall'Amministrazione comunale per tamponare le carenze idriche degli ultimi anni. I lavori consistono nell'installazione di due idrovalvole a valle ed a monte sul nodo principale, per bilanciare la pressione dell'acqua in rete e migliorare con ciò l'efficienza futura del servizio.

Un rubinetto a secco

E' stata, comunque, garantita per tutta la mattinata di ieri l'erogazione di acqua nelle scuole cittadine, eccetto l'Istituto "M. Milano" che è rimasto chiuso in seguito a un'ordinanza sindacale ed in alcune zone della parte alta di Polistena, e cioè via Rocco Pizzarelli, quartiere Brogna, area ospedale. I lavori, sulla rete idrica, che fino alla tarda ora di ieri non era-

no ancora terminati, molto probabilmente continueranno anche oggi. Le zone, quindi, che non potranno usufruire del servizio acquedotto, a partire dalle ore 11, sono le seguenti: via Montegrappa, l'area circostante l'ospedale dove sarà assicurato comunque l'intervento dell'autobotte, via Vescovo Morabito, via Santa Marina, quartiere Santo Milano e Immacolata, via Turati, via Risorgimento, via Gastanello, contrada San Giovanni, via Catena. Più precisamente sarà sornita di acqua potabile tutta la zona abitata compresa tra la Via Karl Marx, via Esperia, via Fausto Gullo, via Giuseppe impastato.

# Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123  
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223  
cronacareggio@gazzettadel sud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Via Diana, 3 - Cap 89123  
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516

Oggi conferenza  
di Francesco Cannizzaro  
Oggi il neo deputato  
Francesco Cannizzaro  
terrà un incontro  
per analizzare i risultati  
del voto alle politiche

La Procura chiude il primo cerchio sulla transazione sospetta da oltre 6 milioni deliberata dall'Asp: "avvisati" oltre 20 funzionari e dirigenti

## Pagamenti doppi a Villa Aurora, raffica d'indagati

L'ex direttore generale, Santo Gioffré, aveva bloccato il saldo delle fatture sporgendo una dettagliata denuncia

Alfonso Naso

I soldi erano stati bloccati all'ultimo momento. Mancava, praticamente, solo il clic finale per l'accredito della somma alla clinica privata Villa Aurora che opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale e che aveva chiesto e ottenuto una cospicua transazione da oltre 6 milioni di euro. Una transazione sottoscritta a marzo del 2015, quando l'Asp era guidata da Ermete Tripodi e poi bloccata da Santo Gioffré che si era successivamente insediato alla direzione dell'Ente. Adesso è arrivato il conto di quell'operazione sospetta: la procura della Repubblica ha inviato una raffica di avvisi di garanzia a dipendenti e dirigenti dell'Asp e all'ex rappresentante legale di Villa Aurora, adesso gestita da amministratori giudiziari successivamente al sequestro del 95% del capitale sociale eseguito dalla Guardia di Finanza nella scorsa primavera.

Sono almeno 10 gli indagati all'interno dell'Ente sanitario provinciale, tra cui il gruppo di lavoro aziendale che era stato costituito dalla direzione dell'Asp per gestire i pagamenti del debito pregresso e ante, nonché altri dirigenti e funzionari ai quali il pubblico ministero, titolare dell'inchiesta Massimo Baraldo, ha contestato la mancata vigilanza nella gestione di quelle fatture richieste dalla clinica e che, secondo poi l'ex dg Gioffré non dovevano essere liquidate.

Secondo la procura sono mancati determinati controlli poiché la deliberazione che dava il via libera ai pagamenti «è fondata su presupposti essenziali inesistenti, cioè sulla ipotizzata esistenza di voci creditorie ancora non assegnate giudizialmente, mentre in realtà esse risultano già assegnate, se non dichiarate già incassate a verbale di assegnazione, con procedura di esecuzione forzata» come lo stesso Gioffré aveva denunciato alla Procura.

Tutto parte, quindi, da quei presunti doppi pagamenti che lo stesso Gioffré

Tra i coinvolti nell'inchiesta non figurerebbe proprio il dg Tripodi che approvò l'atto

Il caso scoppì nel giugno 2015

I soldi non furono poi trasferiti

La transazione riconosceva alla Casa di cura reggina la somma di 5 milioni e 600 mila euro, oltre a 481 mila euro per interessi di mora. All'accordo era allegata una scheda che riportava tante fatture con voci di credito. Per alcune risultava la liquidazione e il contenzioso esecutivo definito "non presente", men-

trava portato all'attenzione della magistratura. Nell'elenco degli indagati non figura lo stesso Ermete Tripodi, direttore al tempo della definizione della transazione. Più grave la posizione dell'ex amministratore della clinica "Villa Aurora".

Tutti i soggetti adesso avranno la loro legittima opportunità di poter chiarire la loro posizione davanti ai magistrati ma intanto le prime conclusioni sono arrivate rispetto a quelle vicende che avevano dimostrato una serie di anomalie gestionali all'interno dell'Azienda Sanitaria provinciale reggina. Tutto ancora da chiarire e accertare sia chiaro. Siamo solo nella fase embrionale dell'indagine ma comunque la Procura vuole vederci chiaro e vuole capire perché, chi e come ha accelerato su quella transazione sospetta.



Vicenda infelice. Una veduta di Villa Aurora, clinica privata che opera in convenzione con l'Asp

VERTICE AMMINISTRATIVO

Elisabetta Tripodi è tornata al lavoro

Finita l'estenuante ma per nulla esaltante, visto l'esito del voto del 4 marzo, Elisabetta Tripodi è tornata a prendere possesso del suo ruolo di direttore amministrativo all'Azienda Sanitaria Provinciale. Tecnicamente aveva deciso di collocarsi in ferie dallo scorso 4 di febbraio quando aveva accettato la sfida di scendere in campo al collegio uninominale Gioia Tauro-Locri per il Partito Democratico alla Camera dei Deputati. È arrivata terza dopo Francesco Cannizzaro che ha vinto il collegio nella coalizione di centrodestra e Salvatore Germanò per i "5 Stelle". Archiviata questa esperienza il già segretario comunale tornerà a occuparsi delle solite questioni "scottanti" dell'Azienda Sanitaria il cui direttore generale, Giacomo Brancati, aveva chiesto anche un parere chiarificatore all'Autorità Anticorruzione proprio in merito alla posizione della Tripodi. Da lunedì tornerà a essere pienamente in servizio nella trincea dell'Asp ma comunque resterà nel Partito Democratico. (a.n.)

Le cooperative Skinner e Libero Nocera chiedono un incontro in Prefettura

Denuncia sulla situazione debitoria dell'Azienda sanitaria

## Partono gli interventi propedeutici Tangenziale, da lunedì al via i lavori tra Campo e S. Caterina

L'attività di rilevamento sarà realizzata attraverso l'impiego dei droni

Anas comunica che, per consentire l'avvio dei primi interventi di verifica e accertamento, propedeutici alla programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della Tangenziale, saranno necessarie alcune limitazioni al transito veicolare tra lo svincolo di Campo Calabro (escluso) e lo svincolo di Santa Caterina (incluso).

Da lunedì e fino al 29 marzo, nella fascia oraria compresa tra le 6 e le 19 sarà in vigore il restringimento di entrambe le car-



Da ammodernare. Il tratto finale dell'A2

reggiate, mediante la chiusura alternata delle corsie di marcia o di sorpasso in corrispondenza dei tratti interessati dalle attività lavorative e per una lunghezza non superiore a 2 km - tra il km 493,765 ed il km 442,077, tra i territori comunali di Villa San Giovanni, Campo Calabro e Reggio. Le attività riguarderanno l'esecuzione dei rilievi topogra-

**Dalle 6 alle 19 il restringimento delle carreggiate con la chiusura alternata delle corsie**

fici mediante l'impiego di droni, ad una quota di circa 50 metri, autorizzati. L'adozione di questa tecnica di rilievo consentirà di ridurre i tempi di intervento e quindi il disagio per l'utenza stradale e il traffico locale. L'occupazione della sede autostradale, infatti, sarà effettuata solo per il supporto a terra del drone, mediante l'adozione di un cantiere in lento movimento, che interverrà sulle corsie di marcia in sede Nord e Sud dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, evitando qualsiasi interferenza nelle ore di punta.

Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito [www.strademas.it](http://www.strademas.it) oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in "Appstore" e in "Play store".

## Fondo progettazione Enti locali o insediamenti prioritari Dal Ministero arrivano 3,6 milioni per la mobilità

Nuove risorse per la mobilità. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato, con due diversi decreti, una somma complessiva di 3,6 milioni di euro a Reggio, per i progetti di fattibilità, Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e le opere prioritari.

"Complessivamente, con il "Fondo progettazione Enti locali", previsto dalla legge di bilancio, lo Stato cofinanzia con 90 milioni nel prossimo triennio gli enti locali nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa a opere pubbliche, tra cui adeguamenti antisismici ed edilizia scolastica. Con il "Fondo progettazione insediamenti prioritari", previsto dal Nuovo Codice dei Contratti, vengono destinati 110 milioni, sempre nel triennio, destinati a diversi tipi di interventi prioritari, dai Piani urbani della mobilità sostenibile alle opere nei porti.

Per ciò che riguarda il territorio, i decreti del Ministero assegnano la somma di 1 milione e 933 mila euro per la Città Metropolitana e 1 milione e 664 mila euro per il Comune capoluogo, per un totale complessivo di 3 milioni 597 mila euro.

Soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino Giuseppe Falcomatà che ha salutato positivamente i due decreti ministeriali che "concentrano alla Città Metropolitana e al Comune - ha di-

chiarato il sindaco - una dotazione finanziaria importante da dedicare alla progettazione in settori strategici come quello della mobilità, degli adeguamenti sismici ed edilizia scolastica.

«Il tema della progettazione su un territorio come il nostro è fondamentale - ha spiegato ancora il sindaco Falcomatà - negli ultimi anni la Città di Reggio Calabria è risultata destinataria di una mole enorme di risorse, attraverso strumenti finanziari come i Patti per il Sud, il modulato Decreto Reggio, il Pon Metro, i bandi per lo sport e le periferie, per un totale complessivo che sfiora il mezzo miliardo di euro. A fronte di ciò è importante che gli Enti, la Città Metropolitana ed il Comune capoluogo in particolare, siano in grado di far trovare presto con un apparato tecnico, in grado di supportare i processi di progettazione, in grado di avviare velocemente i piani di spesa. Rivendica le attività messe in campo Falcomatà e considera: «In questi anni abbiamo fatto un gran lavoro e questo è un nostro strumento, accordato grazie alla sensibilità del Ministro Delrio, è un ulteriore passo in avanti per la nostra città».

## Risorse destinate al decoro urbano

### Sottoscritto l'accordo con Terna

Una somma complessiva di 270 mila euro da investire in interventi a favore del decoro urbano nell'area nord di Reggio Calabria ed in diversi comuni della cintura metropolitana sulla piana di Gioia Tauro: il sindaco Giuseppe Falcomatà ha firmato lunedì mattina la delibera che attua il protocollo di intesa tra l'ente metropolitano e la società Terna Spa, che quantifica in 1 milione di euro, di cui 730 mila già versati, l'importo complessivo dei lavori compensativi a favore del

territorio metropolitano di Reggio. Nello specifico gli interventi previsti nell'area nord della città riguardano un investimento di 30 mila euro per la riqualificazione e l'arredo urbano nella frazione di Catona, 32 mila euro nella frazione di Gallico, 25 mila euro per la riqualificazione dell'arredo urbano nelle frazioni di Archi e Santa Caterina, 35 mila euro nella frazione collinare di Rosali, oltre ad un investimento da 18 mila euro per la riqualificazione di Rosali.

## Agenda

### FARMACIE DI TURNO

Fino a sabato 10 marzo 2018  
GIOPPINÈ - Via Portanova, 9 - Tel. 096526041  
MANGIANTI - Via del Gelsomino, 45 - Tel. 09651719929

### FARMACIE NOTTURNE

FATIMORBANA - Via Osanna, 15 - Tel. 096524013  
CENTRALE - Corso Garibaldi, 465 - Tel. 0965332332

### GUARDIA MEDICA

VILLA S. GIOVANNI tel. 751359  
BAGNARA CALABRIA tel. 372251  
BOVA MARINA tel. 761500  
CALANCA tel. 742356  
CARDANO tel. 343774  
CATAFORIO tel. 341300  
CONDORFURI tel. 727085  
FOSSATO tel. 785490

### GALLICCI tel. 370804

MELITO PORTO SALVO tel. 732290

MODENA tel. 347432

MODENA S. GIOVANNI tel. 711397

ORTI tel. 356436

PELLARO tel. 358385

RAVANESE tel. 644379

REGGIO (ex Eca) tel. 347052

ROCCAFORTE DEL GRECO tel. 722987

SAN LORENZO tel. 721143

SAN PROCOPIO tel. 333100

SAN ROBERTO tel. 753347

S. STEFANO D'ASPRIMO tel. 740057

SCILLA tel. 754830

### TELEFONO AMICO

Il Telefono Amico svolge il servizio tutti i giorni 24 ore su 24 chiamando al seguente numero: 0965812000 - 800846444 (numero verde)

### LEGA LOTTA CONTRO I TUMORI

Via Tenente Perrillo n. 3 - Tel. e fax 0965333535 (8.30-12.30 / 15.30-21)

### AZ. SANITARIA PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Ufficio relazioni con il pubblico: Via Roselli tel./fax 0965/347824 - 0965347870 HYPERLINK [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it) e-mail: [sup@asr.rg.it](mailto:sup@asr.rg.it)

### AZIENDA OSPEDALIERA

Centro prenotazioni 800198629

### AVIS

Corso Garibaldi 585 - 0965/813250

### ADSPEM-FIDAS

c/o Servizio Trasfusione dell'Ospedale Morelli via V.le Europa tel. e fax 0965389222 - tel. 096554446

### CROCE ROSSA

Via Generale Tommasini 0965/330069 - 24444

### ASSOCIAZIONE CONTRO L'EPILESSIA

Sede Regionale Calabria Unità Operativa di Neurologia, Presidio ospedaliero O.O.R.T. via G. Melacino, 0965/397972

### CENTRO COMUNITARIO AGAPE Sportello "Giustizia e minori"

Via P. Pallone 21/H Reggio Calabria - Tel. 3939363898 - 0965330927

### ASSOCIAZIONE "LA SERENITA"

Ricupero alcolisti in trattamento tel. 0965/86601 fax 0965/27670.

### MUSEO DIOCESANO

"Mons. Aurelio Sorrentino" via Tommaso Campanella, 83 - 89127 Reggio Calabria. Apertura: mercoledì (9-13 e 15-19), venerdì e sabato (9-13), indolenti 9387554386.

### ADA - UIL

Associazione dei diritti per gli anziani Via Georgia, 16 - 89122 Reggio Calabria tel. 0965/090541 - 84050043

### ADOC - UIL

Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, Via Georgia, 16 - 89122 Reggio Calabria tel. 0965/890541 - 84050043

### ALCOLISTI ANONIMI

Telefono 0965/813348

### CENTRO VOLONTARIATO

Servizi gratuiti di consulenza, promozione, formazione, informazione, documentazione per tutte le organizzazioni volontaristiche della prov. di Reggio Calabria tel. 0983324734 - e-mail [info@ccv-reggiocalabria.it](mailto:info@ccv-reggiocalabria.it)

## Tirrenica

Gioia Tauro resterà il fulcro del progetto di rilancio economico ma in un sistema più ampio

## Nella Zes il porto di Reggio, si lavora per inserire Villa

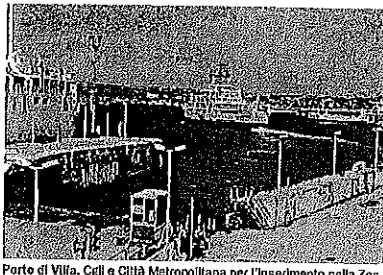
Ieri a Catanzaro la cabina di regia convocata da Oliverio

## REGGIO CALABRIA

Nei giorni scorsi la Filt-Cgil di Reggio Calabria aveva apprezzato il lavoro svolto principalmente dalle Organizzazioni sindacali regionali in merito all'approvazione della Zes, criticando però sia il sindaco di Reggio che la Giunta regionale per il mancato coinvolgimento della portualità del capoluogo.

«Ieri - scrive il sindacato - a conclusione della cabina di re-

gia convocata dal presidente Oliverio, si è deciso di far rientrare anche il retroporto di Reggio nelle aree Zes. Mentre per il porto di Villa San Giovanni sarebbero problemi che, a nostro avviso, si possono benissimo superare. È un fatto importante che noi sottolineiamo positivamente, frutto soprattutto delle proposte e delle critiche del sindacato. Gioia Tauro è ovviamente il motore principale della Zes - conclude la Filt-Cgil -. E anche per questo la Città Metropolitana può svolgere un ruolo importante per favorire lo sviluppo e l'occupazione».



Porto di Villa. Cgil e Città Metropolitana per l'inserimento nella Zes

«Quella della Zes è una partita troppo importante per essere relegata ad una mera questione di tecnicismi burocratici - ha dichiarato il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà -. A fronte di un risultato fondamentale per il percorso di sviluppo della Calabria, è necessario individuare un percorso condiviso e concertato, aperto al territorio e alle sue forze sociali, capace di recepire le istanze che provengono dalle istituzioni deputate al governo del territorio e all'intera comunità metropolitana».

«Siamo convinti che il porto di Gioia Tauro e l'area industria-

le immediatamente adiacente debba essere il punto di partenza di questo processo - ha spiegato ancora Falcomatà - e che possa rappresentare il cuore pulsante del rilancio economico generato dalla Zes. Ma che in questa partita debbano entrare il porto di Villa San Giovanni ed

**Falcomatà spinge per la costituzione di un "meccanismo di ascolto allargato" con gli enti territoriali**

il porto di Reggio Calabria, con i rispettivi retroporti ed aree industriali, e l'aeroporto di Reggio Calabria, piattaforma di sviluppo commerciale e principale infrastruttura trasportistica, insieme al porto di Gioia dell'intero territorio metropolitano».

Da quanto è emerso a Catanzaro, parallelo al Comitato d'indirizzo «dove pare non sia prevista la presenza dei rappresentanti degli Enti territoriali, è necessario che la Regione costituisca un meccanismo di ascolto più allargato sul quale il presidente Oliverio ha già manifestato la propria disponibilità».